

**ALLEGATO B1**

(rif. art. 7 del regolamento)

# SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

|  |
| --- |
| Centro Caritas dell’arcidiocesi di Udine Onlus |

Titolo

|  |
| --- |
| *Intervento di inclusione sociale dei bambini di strada di Rustavi, Georgia.* |

Localizzazione d’intervento

|  |
| --- |
| *Città di Rustavi - Georgia* |

Partner locale/i del Paese d’intervento

|  |
| --- |
| Caritas Georgia |

## Data di avvio prevista: Ottobre 2017

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

|  |
| --- |
| La situazione dei bambini di strada in Georgia è molto seria: più di 77.000 bambini e ragazzi vivono sotto la soglia di estrema povertà, pari a 2 GEL (lari georgiano) che corrisponde a circa 0,75 €. . In generale si può dire che le famiglie con figli sono più a rischio di povertà di quelle senza bambini (26 contro 18 percento della famiglie). La povertà è uno dei fattori di spinta che portano i bambini / ragazzi a cominciare a vivere sulla strada, altri fattori che contribuiscono sono le violenze in famiglia, uso di droghe o alcolismo, disoccupazione dei genitori, la mancanza di una casa o le condizioni inappropriate della stessa, la morte / assenza di uno o entrambi i genitori e altre disfunzioni famigliari che sono di grande impatto su diversi aspetti della vita dei bambini / ragazzi. Tutti questi fattori fanno si che i bambini /ragazzi spendano la notte (o vivano a tempo pieno) sulla strada; ciò riduce le probabilità dell’iscrizione a scuola e aumenta il rischio di abbandono scolastico. Molti di loro hanno bisogno di guadagnare dei soldi per potersi mantenere. La maggioranza dei bambini /ragazzi di strada in Georgia sono in età di obbligo scolastico (fino a 14 anni) ma non sono iscritti a scuola.  Questi bambini vivono spesso una vita insalubre e pericolosa che li lascia deprivati dei loro diritti di base per protezione, guida, supervisione e li espone a diverse forme di sfruttamento ed abuso. Per molti di loro sopravvivere sulla strada significa mendicare e venire sfruttati sessualmente dagli adulti.  La popolazione nella regione di Kvemo Kartli contava, nel 2015 513.000 persone. di loro ben 148.2010 persone sono registrate come socialmente esposte, mentre solo 27.235 ottengono un assegno sociale da parte dello stato.  Nonostante il fatto che la Georgia abbia firmato un accordo di associazione con l’Unione Europea, una recente valutazione ha dimostrato che gli indicatori di povertà sono in crescita, soprattutto nella povertà infantile. |

**Descrizione del progetto (max 50 righe):**

Il presente progetto si svolge in continuità con il progetto *“Riabilitazione di minori socialmente indifesi in Georgia attraverso un Centro Transitorio per minori di strada a Rustavi”* capitalizzandone l’esperienza ed espandendone l’impatto.

**Obiettivo Generale:**

Contribuire a reinserire e reintegrare nella società i bambini e giovani che si trovano a vivere in circostanze difficili e in condizione di deprivazione dei loro diritti fondamentali

**Obiettivi specifici**

1. Favorire il reinserimento dei bambini e dei giovani che vivono o lavorano per strada mediante il miglioramento delle loro condizioni sanitarie, psico-sociali e educativo-formative, a Rustavi, in Georgia.

2. Promuovere a livello istituzionale e comunitario la conoscenza e la sensibilizzazione verso i temi dei diritti dei minori che vivono o lavorano per strada in Georgia

**Beneficiari diretti ed indiretti**

I beneficiari diretti sono 150 bambini / ragazzi che vivono e lavorano sulla strada o a grave rischio di finire sulla strada.

i beneficiari indiretti sono: - le *famiglie* (130) di provenienza o di riferimento per i bambini, le f*orze di polizia* che interagiscono con questi minori, gli *insegnanti coinvolti* nelle attività di progetto per il reinserimento scolastico, *I datori di lavoro* potranno disporre di giovani ben addestrati - diplomati nelle scuole professionali.

**Risultati attesi:**

* 1. Bambini e giovani sono in grado di mantenere delle regole di igiene personale
  2. Bambini e ragazzi sono coscienti degli effetti negativi del consumo di droghe
  3. Bambini e giovani senza nessuna istruzione formale e/o che hanno abbandonato la scuola sono in grado di leggere, scrivere e hanno conoscenze elementari di matematica
  4. Bambini e giovani hanno acquisito abilità relative al lavoro e formazione professionale.
  5. Bambini e ragazzi hanno acquisito importanti capacità comunicative.
  6. Bambini e ragazzi migliorano nel gestire le proprie emozioni

2.1 Gli standard e le norme sono adeguate alla realtà dei bambini e ragazzi che vivono in circostanze difficili

2.2. Le NGO ed i quartieri adiacenti al centro sono informati sulla situazione dei ragazzi e bambini che vivono in circostanze difficile e sono coinvolte in attività condivise

**Principali attività**:

**Attività 1.1.1 – Condizioni igienico sanitarie**

Misure preventive atte a proteggere i bambini da infezioni e malattie virali; vitamine, vaccinazioni, trattamenti anti pediculosi, Fornitura di assistenza medica e medicinali, Fornitura di vestiario adatto alla stagione,Fornitura di cibo sano ed adeguato in qualità e quantità, Fornitura di riparo notturno per casi speciali, fornitura di materiali per l’igiene.

**Attività 1.2.1 – consapevolezza sugli effetti negativi del consumo di droghe**

discussioni in focus group e formazione, colloqui individuali, Assegnazione di momenti particolari per fumare, Uso dei media e discussioni di approfondimento, Lavoro di gruppo ed individuale con i bambini sulla strada, Attività sportive.

**Attività 1.3.1 – miglioramento del livello educativo dei bambini / ragazzi**

Lezioni per acquisire una alfabetizzazione di base, Sessioni tematiche sulla necessità dell’istruzione, Elaborazione ed implementazione di programmi di attività quotidiane presso il centro, Lettura di libri e discussione dei loro contenuti, Escursioni in luoghi storici, musei, teatri.

**Attività 1.4.1 - abilità relative al lavoro e formazione professionale.**

Sessioni tematiche sulla necessita di una formazione professionale, Introduzione a diverse occupazioni sia nel centro che fuori, Formazione nel workshop esistente presso il centro, Accompagnamento dei ragazzi a scuole professionali per la loro iscrizione e monitoraggio dei loro risultati, Formazione sulle modalità di ricerca lavoro, Formazione su come scrivere un CV, una domanda di lavoro e come prepararsi per un colloquio di lavoro, Contatto con possibili datori di lavoro per migliorare ed integrare la formazione e le opportunità di lavoro per i ragazzi, Attività sportive e ludiche.

**Attività 1.5.1 – Capacità comunicative**

Esercitazioni pratiche di buona comunicazione sia individualmente che in gruppo, regole di comportamento per certe situazioni, formazione peer to peer.

**Attività 1.6.1 – gestione delle emozioni**

Giochi di ruolo e esercizi pratici su come affrontare emozioni diverse, individualmente ed in gruppo, definire delle regole per certe situazioni, formazione peer-to-peer

**Attività 2.1.1 – Miglioramento normativa**

partecipazione incontri di coordinamento a livello di strutture governative, partecipazione incontri con altre ONG per una identificazione condivisa dei problemi e per suggerire delle soluzioni al governo.

**Attività 2.2.1 - informazione e sensibilizzazione delle ONG e della popolazione**

Costo totale del progetto: **49.940,00** €

Contributo richiesto alla Regione: **29.540,00 €**

Pari al 59,15% del costo totale del progetto.